



# BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico: 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 - Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane

**Cristina Ambrosini , Fabio Falleni, Giovanna Daniele**  
**RER – Settore Patrimonio culturale**



## Infrastrutture verdi e blu - definizione

La Comunicazione CE 249/2013 definisce come infrastrutture verdi “**la rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, quali ad esempio la depurazione dell'acqua, una migliore qualità dell'aria, lo spazio per il tempo libero, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, la tutela e l'incremento della biodiversità in ambito rurale e urbano oltre che nei territori naturali. Ne fanno parte gli spazi verdi (blu nel caso degli ecosistemi acquatici) e altri elementi fisici in aree sulla terraferma (incluse le aree costiere) e marine”.**

## le fonti

**EUROPEAN COMMISSION** Comunicazione CE 249/213; Comunicazione CE 2016

**EUROPEAN ENVIRONMENT AGENCY**, 2015 – *Infrastrutture verdi: migliori condizioni di vita attraverso soluzioni in armonia con la natura*

**MINISTERO AMBIENTE** - *Strategia Nazionale del verde urbano (L10/2013); Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici; Le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici in Italia come strumento per le politiche ambientali e la green economy: potenzialità, criticità e proposte*

**MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**, 2021 - *Verde Città, a cura di Gianluca Burchi*

**INTERREG** Italia Francia (FESR) - *MARITTI MO Infrastrutture verdi per l'adattamento ai Cambiamenti climatici*

**INTERREG** Central Europe (FESR) - *MaGICLandscapes, Manuale sulle Infrastrutture verdi*

**ISPRA** – *XIV Rapporto 2018 Stato dell'Ambiente 82/18 – Infrastrutture Verdi, Anna Chiesura et Al.; Climate change, naturalità diffusa e pianificazione territoriale, RETICULA 4/2021; Reti ecologiche, greening e green infrastructure nella pianificazione del territorio e del paesaggio, RETICULA 27/2021*

**ENEA & MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**, 2018 - *Applicabilità di Nature Based Solutions (NBS) in ambito urbano per la gestione delle acque meteoriche In integrazione con sistemi di real time control ed early warning, Marco Maglionico, Margherita Altobelli, Sara Simona Cipolla*

**RER** – *Piano Territoriale Regionale dell'Emilia-Romagna; Pillole Verdi, 2023 Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio; Progetto REBUS, 2017 - Rigenerare la città con la natura, Strumenti per la progettazione degli spazi pubblici tra mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici - 2° edizione; Progetto SOS4LIFE, Linee guida per migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici negli interventi di rigenerazione urbana (Sezione 1 "Aree urbane da rigenerare e clima", - sezione 4 "Progetti e interventi nature-based", sezione 5 "Città verde, città blu integrare le infrastrutture per la gestione dell'acqua, la regolazione del calore e la mobilità"*

Prof. D. **COSTI** - *Bibliografia*

**CITTÀ DI TORINO** - *Piano strategico dell'infrastruttura verde, 2020; Il piano strategico dell'infrastruttura verde di Torino per una città sostenibile e resiliente (A. Chiesura ed S. Mangili, 2021)*

# Infrastrutture verdi e blu – Agenda 2030

Figura 5. Relazioni tra le Infrastrutture verdi urbane e perurbane e i Goal e Target dell'Agenda ONU 2030

Infrastrutture verdi urbane e perurbane		
Servizi di regolazione ambientale (intercettazione inquinanti, mitigazione isola di calore), benefici psico-fisici (attività all'aria aperta, rigenerazione mentale), stili di vita sani	<b>Goal 3</b> - Salute e benessere	
Gli orti urbani, i giardini condivisi, l'agricoltura urbana professionale e amatoriale, e altre forme di conduzione di aree verdi garantiscono modelli di produzione e consumo sostenibili (fillere corte, Km zero, Gruppi di Acquisto Solidali, etc).	<b>Goal 2</b> - Cibo, città e sostenibilità <b>Goal 12</b> - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	 
Verde ripariale, soluzioni nature-based per il drenaggio urbano sostenibile e la fitodepurazione delle acque	<b>Target 6.6</b> - Proteggere e risanare entro il 2030 gli ecosistemi legati all'acqua, comprese le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, le falde acquifere e i laghi	
Parchi urbani, aree verdi residenziali e di quartiere, accessibili, sicuri e biodiversi	<b>Target 11.1</b> - Riqualificazione e rigenerazione urbana	
Piani strategici del verde come strumento di contrasto al cambiamento climatico e di resilienza urbana	<b>Target 11.b</b> - Entro il 2030, aumentare il numero di città che adottano piani tesi all'adattamento ai cambiamenti climatici	
Aree verdi e percorsi in natura integrati con le infrastrutture per la mobilità lenta (piste ciclo-pedonali, ecc)	<b>Target 11.2</b> - Mobilità sostenibile (dolce)	
Infrastrutture verdi, foreste urbane e soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) riducono la vulnerabilità dei territori e delle infrastrutture agli eventi meteorologici estremi (ondate di calore, frane e allagamenti ecc)	<b>Target 13.1</b> - Adattamento al cambiamento climatico	



## Infrastrutture verdi e blu - servizi

- aree verdi e blu a diverso grado di naturalità che completano i tessuti urbanizzati e le infrastrutture grigie delle nostre città
- capaci di fornire simultaneamente un'ampia gamma di benefici all'uomo, sia ad esempio a livello di comfort termico che di benessere generale e stato di salute, e di farlo in maniera economicamente efficiente - **benefici ambientali e socioeconomici**
- diventano risorse fondamentali per le città del futuro, chiamate a rispondere alle sfide ambientali e sociali della nostra epoca



## Obiettivi del bando

**realizzazione di infrastrutture verdi e blu in ambito urbano e periurbano** per il miglioramento del confort e del microclima, interconnesse, accessibili e fruibili, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ migliorare il **benessere bioclimatico** del territorio;
- ✓ **ridurre l'impatto** delle pressioni ambientali e climatiche nei contesti urbani e periurbani;
- ✓ fornire **beni e prodotti ecologici e culturali** fondamentali per il benessere dei cittadini e la fruibilità degli spazi;
- ✓ migliorare la **qualità ambientale e la biodiversità**;
- ✓ **connettere** in modo sostenibile l'insieme urbano ed extra-urbano attraverso il collegamento di elementi naturali, semi-naturali e urbani;
- ✓ dare **valore al verde** anche dal punto di vista paesaggistico, culturale, ricreativo;
- ✓ sostenere un **nuovo modello di pianificazione e progettazione** capace di più attenzione alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico
- ✓ promuovere l'adozione dei **protocolli energetico-ambientali (rating system)**, e **rendicontare** gli impatti ambientali, sociali ed economici generati sia per la singola opera, sia per l'insieme delle opere finanziate;
- ✓ **sensibilizzare la comunità** e migliorare le conoscenze sulla cura dell'ambiente, della natura e della sostenibilità per stimolare la responsabilità collettiva sui temi dell'ambiente.



# Progetti ammissibili

## Requisiti generali

Sono **ammissibili progetti realizzati nel territorio di competenza del soggetto richiedente** (in caso di aggregazioni di enti, nei territori di competenza degli enti facenti parte dell'aggregazione).

I progetti **devono** essere volti a **migliorare la qualità del sistema ambientale e microclimatico**, delle zone urbane e periurbane, provvedendo a **pianificare e realizzare connessioni verdi e blu** in grado di infrastrutturare in modo sostenibile il **territorio urbano e periurbano**, aumentando il grado di naturalità, la resilienza del territorio, il miglioramento del paesaggio, la fruibilità degli spazi e il benessere delle persone.

I progetti **dovranno obbligatoriamente predisporre un piano, di durata almeno quinquennale, di manutenzione, gestione e monitoraggio dell'efficacia degli interventi** ai fini della riduzione dell'impatto delle pressioni ambientali e climatiche in modo durevole.

**AREE URBANE E PERIURBANE DI  
PROPRIETA' PUBBLICA**



## Tipologie

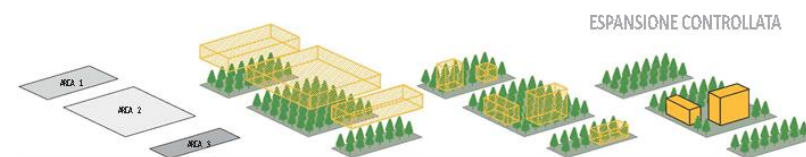
### 1. interventi di Forestazione urbana

a) in aree adatte all'impianto di specie arboree e al consolidamento di boschi a sviluppo naturale in ambito urbano

b) in aree verdi non soggette a coltivazioni od altre attività agricole, per le quali la vegetazione spontanea non è soggetta a manutenzioni programmate e controllo

c) in aree in via di rinaturalizzazione spontanea a seguito di abbandono (attività produttive e/o di servizio dismesse, aree industriali abbandonate, pertinenze di ex zuccherifici, vecchi scali ferroviari, tratti ferroviari non più in uso...)

d) interventi di piantagione preventiva (*preverdissement*)



## Tipologie

2. Interventi di realizzazione di verde attrezzato o di miglioramento e rafforzamento ecologico di verde attrezzato esistente

a) parchi e giardini di quartiere destinati alla fruizione da parte dei cittadini;

b) giardini scolastici;

c) parchi e giardini pubblici connessi alla attività sportiva/educativa all'aperto ed a servizio ludico ricreativo;

d) aree di arredo urbano create a fini estetici e/o funzionali;



## Tipologie

3. Realizzazione di tetti verdi, giardini pensili, pergolati e verde verticale, rinverdimento delle pareti degli edifici
4. Interventi di *desealing-depaving* e creazione di pavimentazioni drenanti con funzioni di impianto di nuove alberature
5. Realizzazione di piazze minerali permeabili alberate, parcheggi verdi, parcheggi alberati



## Tipologie

6. Interventi in aree cimiteriali di realizzazione di boschi / realizzazione di prati, comprese le attività di *desealing - depaving*
7. Realizzazione di giardini rocciosi, giardini tascabili (*pocket gardens*) e zone verdi nelle corti interne
8. Interventi (ad eccezione degli elementi architettonici) su giardini e parchi di interesse artistico, storico, paesaggistico vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i o non tutelati



## Tipologie

9. Realizzazione di giardini della pioggia e strade con giardini della pioggia, giardini umidi; realizzazione di trincee infiltranti, pozzi di infiltrazione, fossati inondabili, bacini, parchi, piazze inondabili; realizzazione di cascate, vasche fontane d'acqua, impianti di nebulizzazione d'acqua, acqua lungo i percorsi pedonali e ciclabili, lame d'acqua; apertura di corsi d'acqua sepolti e loro ripristino in condizioni più naturali (*daylighting rivers*), opere di rinaturalizzazione delle zone contermini
10. Interventi di riqualificazione ambientale del *waterfront* della costa e di rinaturalizzazione di settori delle zone costiere





# **Beneficiari**

## **Dotazione finanziaria**

## Beneficiari del contributo

Possono accedere ai contributi previsti:

- a) **Comuni e loro Società *in house***
- b) **Unioni di Comuni**
- c) **Città metropolitana di Bologna**
- d) **Province**
- e) **Altri soggetti pubblici** (Amministrazioni pubbliche che rientrano nell'Elenco P.A. pubblicato annualmente dall'ISTAT)

Ogni soggetto può presentare **una sola** domanda. Le Unioni di Comuni possono presentare più progetti purché afferenti a Comuni diversi

Non possono essere presentati ulteriori progetti dai Comuni e dalle Unioni di Comuni che hanno già ottenuto finanziamenti per progetti di infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane (azione 2.7.1) nell'ambito delle **ATUSS** e/o **STAMI** per la programmazione 2021-2027.

## Dotazione finanziaria - € 18.000.000,00

- ✓ I progetti candidati sono finanziati sotto forma di **cofinanziamento in conto capitale**.
- ✓ La percentuale massima di contributo concedibile, al netto di eventuali premialità, è pari all'**80% delle spese ritenute ammissibili**, e per progetti che prevedono **costi minimi pari a 150.000,00 euro**.
- ✓ **Il contributo massimo concedibile è pari a 1.500.000,00 euro**, comprensivo di tutte le premialità previste.



## Dotazione finanziaria - € 18.000.000,00

La percentuale del contributo potrà essere **umentata del 5%** qualora per i progetti ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- ✓ Capacità dell'intervento di svolgere **più funzioni** (es. depurazione dell'aria e conservazione della biodiversità);
- ✓ Capacità dell'intervento di generare opportunità di **valorizzazione dei servizi ecosistemici** (es. crediti di carbonio), anche nell'ottica del mantenimento dell'infrastruttura;
- ✓ Utilizzo di **Nature Based Solutions** per la realizzazione degli interventi;
- ✓ Localizzazione dell'intervento nelle aree **montane** e nelle **aree interne**;
- ✓ Presentati da **Unioni di Comuni** e **Comuni fusi**.
- ✓ Sarà riconosciuta una **ulteriore premialità del 5%** qualora i soggetti proponenti siano localizzati nelle **aree interessate dall'emergenza alluvione del Maggio 2023**, così come risultano dal D.L. n. 61 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° giugno 2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ed eventuali aggiornamenti.



# Presentazione delle domande

## Termini e modalità

La **trasmissione delle domande di contributo** e di tutti gli allegati obbligatori può avvenire esclusivamente

**dalle ore 10.00 del 12 ottobre 2023  
alle ore 13.00 del 30 novembre 2023**

Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'**applicazione web SFINGE 2020**



Regione Emilia-Romagna  
**Sfinge**

## Strumenti di supporto

- ✓ Sito Web: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/bando-per-la-progettazione-e-realizzazione-di-infrastrutture-verdi-e-blu-in-aree-urbane-e-periurbane>

In questa sezione saranno resi disponibili:

- Le linee guida per la compilazione, validazione e trasmissione della domanda
  - Il manuale per la rendicontazione - “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione”
- ✓ L'indirizzo di posta elettronica [infoporfes@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfes@regione.emilia-romagna.it)
  - ✓ Il numero telefonico 848 800 258



# Spese ammissibili

## Requisiti di ammissibilità delle spese

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture o documenti di equivalente valore probatorio, **intestate** al **beneficiario** dovranno riportare il **CUP di progetto**, una **descrizione** completa dei beni o servizi acquisiti con il riferimento al contratto o all'ordine di acquisto ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato. I pagamenti dovranno riportare il CUP e gli estremi della fattura.

Inoltre, nel rispetto dei seguenti principi generali, la spesa deve essere:

- ✓ **pertinente e riconducibile al progetto approvato** dal nucleo di valutazione, così come eventualmente modificato a seguito di variante approvata
- ✓ **effettivamente sostenuta dal beneficiario**, ovvero pagata e quietanzata con modalità tracciabili e verificabili
- ✓ sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese (**periodo compreso fra la data dell'atto di concessione del contributo e il 30 giugno 2026**)
- ✓ contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili
- ✓ riferita a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi

## Spese ammissibili

- a. **fornitura, installazione**, opere di *desealing-depaving*, **posa in opera** di materiali e componenti, anche vegetali, e tutti gli interventi propedeutici strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi oneri di sicurezza
- b. spese per la realizzazione di sistemi tecnologici di **monitoraggio** dell'efficacia degli interventi ai fini della riduzione dell'impatto delle pressioni ambientali e climatiche
- c. spese per **acquisizione di aree** mediante procedure di esproprio nella misura massima del 10% come specificato dall'art. 64 del reg. 2021/1060 che prevede che l'incidenza del costo di acquisto terreni può essere calcolata sulle spese totali ammissibili dell'operazione
- d. **progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini**, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, processi di **consulenza per la rendicontazione energetico-ambientale** e **processi di certificazione energetico-ambientale**, operati in conformità a protocolli *rating system* nazionali o internazionali, ecc. (max 10% di a e b)
- e. costi generali per la definizione e gestione del progetto



# Selezione e Valutazione



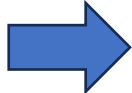
## Procedura di selezione/valutazione

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo **valutativo a graduatoria**.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ istruttoria di **ammissibilità formale** delle domande di contributo
- ✓ istruttoria di **ammissibilità sostanziale** dei progetti
- ✓ **valutazione di merito** dei progetti e relativa attribuzione del punteggio
- ✓ **attribuzione della premialità** in termini di attribuzione di una maggiorazione del contributo, secondo quanto indicato nel paragrafo 3 del Bando

## Ammissibilità formale e sostanziale

AMMISSIBILITA' FORMALE	AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE	MERITO
rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative	coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale	
correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)	coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi	
completezza della domanda di finanziamento	coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 1060/2021	
eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR	coerenza con il Quadro di azioni prioritarie (PAF Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia-Romagna per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (da valutare solo nel caso in cui l'intervento proposto ricada in un'area RN2000)	
conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE	coerenza con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata con DGR n. 1840/2021	
conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento	complementarità con gli strumenti regionali di pianificazione in materia di qualità dell'aria e tutela delle acque in corso di aggiornamento e linearità con la legge urbanistica a consumo di suolo zero adottata nel 2017 (L.R. 24/2017)	
	garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture	
	esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	
	rispetto del principio del DNSH	

## Valutazione di merito/attribuzione dei punteggi

La **valutazione di merito** sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- A. Qualità tecnica dell'operazione** (punteggio **max 60 punti**)
- B. Grado di connessione e integrazione** dell'infrastruttura verde/blu con gli elementi naturali e seminaturali dell'ambito urbano, periurbano ed extra-urbano (punteggio **max 20 punti**)
- C. Qualità economico-finanziaria** del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) (punteggio **max 20 punti**)

Saranno ammessi in graduatoria i progetti che avranno ottenuto il **punteggio minimo di 60/100**.

## A) Qualità tecnica dell'operazione – max 60punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
A.1 definizione degli obiettivi	MAX 5
A.2 livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati	MAX 10
A.3 capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici	MAX 15
A.4 accessibilità e fruibilità dell'intervento	MAX 10
A.5 coerenza con le strategie locali di adattamento climatico	MAX 10
A.6 mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi adottando i migliori livelli disponibili di prestazioni ambientali	MAX 10

## B) Grado di connessione – max 20punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Grado di connessione dell'infrastruttura verde con l'insieme urbano ed extra	MAX 20

## C) Qualità economico-finanziaria – max 20punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
C.1 economicità della proposta data dal rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi	MAX 15
C.2 sostenibilità finanziaria data dalla disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	MAX 5

## Graduatoria

La graduatoria è unica e sarà formata in ordine decrescente di punteggio, attribuito secondo i criteri elencati.

In caso di parità di punteggio, qualora non fossero disponibili risorse sufficienti al finanziamento di tutte le domande, i richiedenti appartenenti a una delle categorie rientranti nelle premialità avranno la precedenza.

Nel caso di parimerito nell'ultima posizione disponibile della graduatoria si procederà ad attribuire il contributo secondo l'ordine di arrivo delle domande come registrato dall'applicativo SFINGE2020.



# Proroghe e Varianti

## Proroghe

I soggetti beneficiari di contributo possono inoltrare attraverso l'applicativo web **SFINGE 2020** eventuali **richieste di proroga** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto, ovvero **entro e non oltre il 31 maggio 2026**

Le richieste di proroga dovranno essere debitamente motivate e riconducibili a cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso e per un periodo non superiore a 6 mesi.



## Varianti

Per varianti al progetto si intendono:

- a. modifiche tecniche e/o economiche riferite allo sviluppo del progetto;
- b. variazione degli importi rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a contributo per voci di spesa;
- c. modifiche ai contratti in corso di validità apportate durante il periodo di efficacia del contratto stesso.

È consentito presentare **massimo una richiesta di variante al progetto**.

Sono **soggette all'obbligo** di comunicazione le **variazioni di tipo economico che comportino uno scostamento in diminuzione per più del 20%** dell'investimento ammesso a contributo dell'intero progetto e **tutte le varianti sostanziali**. Le varianti al progetto **non possono** comportare un **incremento** del contributo concesso

Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a contributo dovranno essere inoltrate, tramite l'applicativo SFINGE2020, a firma digitale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, rispettando comunque il limite di spesa ammessa dalla Regione, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza previste per la realizzazione del progetto



# **Alcuni Obblighi dei beneficiari / Monitoraggio**

## Rispetto del principio DNSH – *Climate proofing*

### Obblighi dei beneficiari del contributo:

Rispettare e conformarsi al principio “non arrecare un danno significativo” (**DNSH**), con particolare riferimento ai seguenti obiettivi ambientali:

- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Rispettare e conformarsi ai principi di garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima (***Climate Proofing***)

## Stabilità operazioni

Obblighi dei beneficiari del contributo:

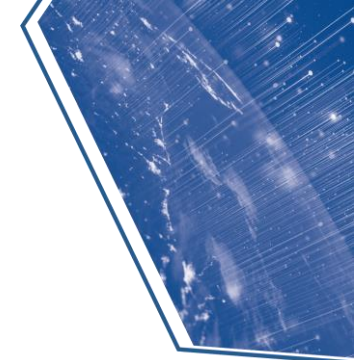
Garantire, **almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data del pagamento** del saldo, la **stabilità** dell'operazione finanziata:

- ✓ non cedere o alienare a terzi i beni finanziati con il presente bando
- ✓ non procedere con un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico
- ✓ non apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari

## Monitoraggio delle operazioni

Il Programma Regionale del FESR 2021-27 ha previsto la rilevazione di specifici indicatori, da rilevare in sede di presentazione della domanda (valore previsionale) e a conclusione del progetto (valore realizzato)

Natura indicatore	Tipologia indicatore	Codice	Descrizione	Unità di rilevazione
Output	Comune	RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari
Risultato	Comune	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Utilizzatori annui
Risultato	Programma	R05	Investimenti complessivi attivati per la protezione della biodiversità	Euro
Risultato	Comune	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi	Utilizzatori annui



**Ambrosini, Daniele, Falleni - Settore Patrimonio culturale, RER  
BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E  
BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE)**

*Per informazioni*

**[infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it)**

**[fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)**

